COMUNICATO STAMPA

Roma, 3 agosto 2007

SICUREZZA STRADE/ RIVOLTA(FI): DECRETO LEGGE NUOVA "GRIDA" MANZONIANA

"Siamo stanchi di leggi e tanto più di decreti legge che ricordano di più le "grida" di manzoniana memoria che l'inquadramento normativo di un Paese civile". Questo è quanto dichiarato da Dario Rivolta, dal Coordinamento Nazionale di Forza Italia, in riferimento a quanto deciso oggi dal Consiglio dei Ministri.

"L'inasprire le pene relative ad infrazioni al Codice della strada può avere un senso se le norme previste dal codice sono, a loro volta, sensate".

Da mesi, con un'interrogazione firmata da 100 parlamentari di maggioranza e di opposizione, Rivolta ha segnalato al Ministro dei Trasporti che "l'apposizione di limiti di velocità irrealistici al ribasso e, a volte, addirittura ridicoli nel contesto in cui sono posti, è una forma altamente diseducativa che, anziché invogliare al rispetto dei segnali, toglie credibilità anche a quelli che sono stati apposti con giusto criterio".

"Abbia il coraggio – conclude Rivolta – il Ministro dei Trasporti, se non in quanto Ministro, almeno come cittadino, di guardare con i propri occhi l'incongruenza diseducativa di certi limiti. E abbia il coraggio, finalmente, dopo tanti mesi e contro ogni rispetto per la democrazia, di rispondere a cento parlamentari che gli chiedono di verificare la congruenza dei cartelli segnaletici alle reali esigenze di sicurezza stradale"